1

VareseNews

Giù i contagi nel Varesotto: in una settimana sono stati 585

Pubblicato: Giovedì 27 Maggio 2021



Sono 584 i nuovi positivi della provincia di Varese nella settimana tra il 21 e il 27 maggio, una contrazione di oltre un terzo rispetto alla settimana precedente (erano 841). Sono stati eseguiti 18714 tamponi di cui il 6,6% è risultato positivo (sono ricompresi anche i tamponi di fine quarantena). L'incidenza nella nostra provincia è quasi da zona bianca con 65,43 casi ogni 100.000 abitanti. Ricordiamo che la zona bianca deve registrare per tre settimane indici inferiori a 50.

LA SITUAZIONE IN PROVINCIA

Se guardiamo ai distretti, quella afferenti alla **Sette Laghi** sono ormai tutti sotto i 100 casi (ma solo Luino è prossimo ai 50) mentre **si mantiene ancora sopra il 100 il distretto di Arcisate.** Migliore la situazione nei distretti che fanno capo all'**Asst Valle Olona**, tutti sotto i 100 casi ogni 100.000 abitanti con **Somma Lombardo vicino ai 50 e Gallarate il più elevato con 80.**

lefoto id=1224848]

CONTAGI NELLE SCUOLE

Decisamente più rosea anche la situazione nelle scuole varesine negli ultimi 7 giorni: **sono 57 gli studenti positivi** di cui 28 al ciclo superiore, 12 nella primaria, 11 alle medie 6 all'infanzia. **In quarantena,** però, ci sono 619 studenti delle superiori, 251 delle medie, 258 delle elementari e 121 dell'infanzia.

Nei giorni scorsi, **in sette plessi scolastici della città di Varese** è stata effettuata la sperimentazione dei **test rapidi salivari**: 90 i bambini e ragazzini coinvolti con i due tipi diversi di test, quello soprannominato "leccalecca" e la cannuccia. La sperimentazione è andata bene, i bambini sono stati in grado di eseguire in autonomia i test. L'indagine ha permesso di accertare che tutti fossero negativi.

NOVITA' PER LA GESTIONE DELLE QUARANTENE

Novità, infine, sulla gestione delle quarantene. Non è più prevista l'uscita a 14 giorni senza tampone. Chiunque sia in isolamento per contatto stretto di virus originario o variante inglese (che in Lombardia rappresenta il 73% dei casi) deve sottoporsi a tampone molecolare o antigenico al decimo giorno di isolamento. Per chi è contatto stretto di un caso conclamato o sospetto di variante differente (indiana, sudafricana, nigeriana o brasiliana) può uscire al termine della quarantena di 10 giorni ma solo con tampone molecolare negativo. Chi è rimasto contagiato dalla variante di virus (tranne quella inglese) non potrà rientrare in società dopo i 21 giorni se non ha eseguito il tampone che diventa obbligatorio.

di A.T.